

PASTRENGO. Al forte Degenfeld ci sarà una mostra con cimeli dell'Arma

Speciale annullo postale per la Carica dei carabinieri

È un'altra delle iniziative in programma per il 170° anniversario dell'evento che si terrà lunedì

Il 170° anniversario della Carica dei carabinieri, in programma lunedì 30, sarà commemorato anche con uno speciale annullo postale coniato anche grazie alla collaborazione della Pro loco di Pastrengo. «Per la realizzazione dell'annullo abbiamo messo a disposizione una nostra foto che ritrae il fortino Belvedere, che sovrasta il luogo dove avvenne la Carica dei carabinieri il 30 aprile del 1948», spiega il presidente della Pro loco Albino Monau-



Un'edizione della Carica

ni. «L'intento è far conoscere Pastrengo e l'evento storico in modo nuovo, anche a livello internazionale grazie a questo speciale annullo. Sono state stampate anche delle cartoline celebrative della Carica, con spiegazioni in italiano, in-

glese, francese e tedesco», continua Monauni, «che illustrano il contesto storico di quel periodo, la battaglia di Pastrengo nella rievocazione storica in costumi e armi d'epoca e i carabinieri a cavallo al galoppo e in alta uniforme. Le cartoline saranno messe in vendita lunedì, con l'annullo dedicato in pacchetti di quattro. Sarà disponibile anche la riproduzione del celebre quadro "Carica dei Carabinieri a Pastrengo" del pittore Sebastiano De Albertis, anche questo con l'annullo postale del 170° anniversario dello storico fatto d'armi».

De Albertis è stato un fervente patriota e ha partecipato alle Cinque giornate di Mi-

lano e alle Guerre d'Indipendenza. Per realizzare nel 1880 il dipinto si era rivolto, per la consulenza storica, allo stesso ufficiale che aveva comandato a Pastrengo uno degli Squadroni, il capitano Angelo Bernardino Morelli di Popolo, che nel frattempo era diventato generale. Il quadro «Carica dei Carabinieri a Pastrengo» venne acquistato da re Umberto I per il Palazzo Reale di Torino, dove rimase sino al 1900. Trasferito a Roma, nel Palazzo del Quirinale, vi rimase sino ai primi anni del secondo dopoguerra, poi ne venne concessa l'acquisizione al Museo storico dell'Arma dei carabinieri che si trova nella capitale in piazza del Risorgimento. Alcuni cimeli provenienti proprio dal Museo dei carabinieri saranno in mostra domenica e lunedì (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18) alla mostra che verrà allestita a Piovezzano nelle sale di forte Degenfeld. ●L.B.